

La battaglia della Casa Bianca e la liberazione
«Alla guida dello Stato personaggi senza scrupoli»

Ruslan Khasbulatov
ex speaker del Parlamento russo

MOSCA Parla Ruslan Imranovich Khasbulatov... giorno dopo la liberazione. Parole di fuoco su Eltsin ed il gruppo dirigente della Russia...

Le è costata molto la firma del documento sull'amnistia? Ha dovuto riconoscere la sua colpa?
Ho firmato ma non mi considero assolutamente colpevole...

Rifarebbe ciò che ha fatto il 21 settembre? Occupare la Casa Bianca...
Non abbiamo fatto niente che andasse al di là della legge e della Costituzione...

Il presidente Eltsin ha detto che userà tutti i suoi poteri per far fronte alla nuova situazione illegale...
È difficile dirlo. Non vorrei esprimermi sulle persone ed entrare nei dettagli...



«È l'agonia dell'era Eltsin»
Il capo dei deputati ribelli difende la Duma

«Sono dei disgraziati, non possono dirigere lo Stato russo, non ne hanno il diritto» Appena uscito dal carcere così parla Ruslan Khasbulatov, speaker del Parlamento...

La domanda è difficile. Non so bene come funziona la nuova Camera. Ho bisogno di conoscenze. Ma la Duma eletta dal popolo va rispettata...

Cosa ricorda di più quando iniziò il bombardamento della Casa Bianca?
Tutti i giorni sono stati difficili a partire dal 21 settembre quando abbiamo appreso del colpo di Stato...

Non è fascista Zhirinovskij ma chi ci prese a cannonate. Escludo di rituffarmi subito a far politica con certi leader...
Queste faccende Aleksandr Rutskoi, forse, si candiderà alle prossime elezioni presidenziali...

Carta d'identità

Ruslan Imranovich Khasbulatov ha 52 anni ed è nato a Grosnii, la capitale della repubblica ribelle di Cecenia. Ed è ceceno di nazionalità...

questo è stato sostenuto dall'Occidente.
E che ne pensa di Vladimir Zhirinovskij, il leader dei liberal-democratici?
L'amnistia l'ha chiesta il popolo stesso...

Si riaccende lo scontro politico, Eltsin torna a minacciare il Parlamento
Rutskoi annuncia nuove battaglie
«Sarò candidato alle presidenziali»

MOSCA La liberazione dei «golpisti» di ottobre Rutskoy e Khasbulatov ha aperto a Mosca una nuova fase dello scontro politico...

La combattività. In uno dei suoi aiutanti Andrei Fyodorov ha apertamente lasciato intendere che con tutta probabilità si metterà in corsa per arrivare a occupare la poltrona presidenziale...

La domanda è difficile. Non so bene come funziona la nuova Camera. Ho bisogno di conoscenze. Ma la Duma eletta dal popolo va rispettata...

filia parlamentari dei fedeli al presidente i più sono sicuri che si va a uno scontro durissimo...
Tra gli esultanti per l'aria pesante che si comincia a respirare è naturalmente il leader nazionalista Zhirinovskij...



Victor Anpilov arringa la folla a Mosca, il giorno dopo la sua amnistia

Leader comunista, dopo la prigione subito un comizio

Viktor Anpilov, leader del movimento neo-comunista «Russia lavoratrice», detenuto per i sanguinosi disordini del primo maggio scorso a Mosca e libero da sabato grazie all'amnistia, ha fatto subito il suo esordio politico...